

Regione Toscana

POR "Competitività regionale e occupazione FESR 2007 – 2013"

Linea di intervento 5.4.c "Interventi di recupero e riqualificazione delle aree per insediamenti produttivi finalizzati a fruizione collettiva: infrastrutture per il turismo e centri commerciali naturali"

**SCHEDA PROGETTUALE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER
L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI CON PROCEDURA NEGOZIALE
(DGRT N. 1033 del 9/12/2008)**

Alla Regione Toscana

D.G. Sviluppo Economico
Settore Incentivi e investimenti
per il Turismo e il commercio

Via di Novoli, 26
50127 FIRENZE

e p.c. Alla amministrazione provinciale
o circondario di competenza

TITOLO OPERAZIONE/INTERVENTO.....

SEZIONE A) – ISTANZA

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____)
il _____ CF _____ Tel _____ fax _____ e-mail
_____, in qualità di legale rappresentante /Sindaco pro-tempore dell'Ente
_____, avente sede legale nel Comune di _____ Via e n. _____
CAP _____ Provincia _____, CF/PIVA _____ con la presente fa istanza di cofinanziamento,
ai sensi della DGRT n. 1033 del 9/12/2008 (BURT n.....del.....), per l'operazione denominata
_____(RUP: _____ Tel _____ fax _____ e-mail
_____) e localizzata nel comune di _____ via e n _____
provincia di _____

....., lì.....

.....
(timbro e firma)

SEZIONE B) – SOGGETTI BENEFICIARI E LOCALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

SOGGETTI BENEFICIARI

Province, Comuni, Comunità Montane e Unioni di Comuni, anche riuniti in consorzi; altri enti pubblici:

Soggetti di diritto privato con personalità giuridica senza scopo di lucro;

Società a totale partecipazione pubblica che abbiano affidato, o che affidino dopo gli interventi, la gestione delle strutture a soggetti privati individuati con procedure di evidenza pubblica;

Regione, Province, Comunità Montane e Unioni di Comuni, anche riunite in consorzi, che effettuino investimenti per le tipologie di cui alla presente misura in proprie società di diritto pubblico

*riferimenti catastali delle strutture interessate dalla
specifica operazione, da indicare separatamente per ciascun immobile oggetto di intervento)*

Dati catastali N.C.T.						
n.	Comune	Sezione	Foglio	Mappale	Superficie	Intestatario
1						
2						
...						
n						

Dati catastali N.C.E.U.							
n.	Comune	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Superficie	Intestatario
1							
2							
...							
n							

Allegare l'atto di disponibilità degli immobili/terreni a favore del soggetto beneficiario oppure direttamente l'estratto della conservatoria??

In caso in cui i soggetti beneficiari siano diversi dagli enti pubblici ed inclusi al punto II.2 del DAR versione 5 , allegare atto costitutivo, statuto, iscrizione CCIAA se dovuta

SEZIONE C) – INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE AL PROGETTO

C.1 – Tipologia e caratteristiche dell' intervento

AUTONOMIA TECNICA E FUNZIONALE:

- il progetto non si divide in singoli lotti funzionali
- il progetto si divide in singoli lotti funzionali

NO

Se “si” specificare (max 1000 battute)

IL PROGETTO FA PARTE DI UN INSIEME INTEGRATO ED ORGANICO DI INTERVENTI CHE NEL COMPLESSO RAGGIUNGE LA SOGLIA MINIMA DI CUI SOPRA?

SI NO

Se “si” specificare (max 1000 battute)

C.2 – Strategie del progetto

Identificazione dell'intervento (*descrizione delle caratteristiche dimensionali, tipologiche, tecnologiche, strategiche del progetto; autonomia tecnica e funzionale, con particolare riferimento agli eventuali singoli lotti; rapporti con la domanda attuale e potenziale che emerge dal sistema socio economico del territorio di riferimento con descrizione dei servizi offerti a seguito dell'entrata in funzione del progetti. Descrizione di come esso favorisce il superamento delle difficoltà delle zone caratterizzate da svantaggi geografici e naturali, e come si intende rafforzare le economie locali e favorire lo sviluppo sostenibile*) (max 5.000 battute)

Descrizione del quadro strategico di riferimento del progetto: *la coerenza dello stesso con la programmazione regionale e provinciale, territoriale e di settore, il rispetto delle salvaguardie previste dal PIT.*

Evidenziare inoltre, date le specificità delle zone di riferimento, l’inserimento del progetto :

- nel PASL della provincia/circondario competente territorialmente;

- nei Piani di sviluppo socioeconomico delle Comunità montane;

Specificare inoltre la coerenza con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e con gli strumenti urbanistici vigenti, in particolare con il piano strutturale ed il regolamento urbanistico (MAX 3.000 battute)

Il progetto mira ad ottenere i seguenti risultati:

Realizzare una concentrazione tematica o territoriale;

Favorire il miglioramento della qualità ambientale;

Privilegiare l’innovazione tecnologica per promuovere e qualificare l’offerta dei servizi e utilizzare metodi di edilizia sostenibile;

Incentivare l’incremento occupazionale, in particolare di genere femminile

Descrizione di come si intende raggiungere i risultati sopra menzionati (*ad es. evidenziare i fattori di criticità ambientale dell’operazione in relazione alle sensibilità ambientali del territorio, la rispondenza dell’intervento a criteri di sostenibilità, le azioni volte a ridurre le pressioni ambientali e quelle volte alla creazione di occupazione femminile (MAX 3.000 battute)*)

C.3 – Livello di progettazione/realizzazione dell’intervento

Il progetto si trova allo stadio di:

- Studio di fattibilità
- Progettazione preliminare
- Progettazione definitiva
- Progettazione esecutiva
- Aggiudicazione dell’appalto
- Inizio lavori
- Fine lavori
- Collaudo/Certificazione di regolare esecuzione
- Entrata in funzione

Allegare il documento (o direttamente il progetto) che attesta il raggiungimento della fase evidenziata, allegare anche il relativo atto di approvazione (se esistente), nonché l’eventuale copia dell’atto dell’organo competente del soggetto proponente, con il quale si formalizza l’inserimento del progetto nel Piano triennale delle opere pubbliche.



D.1.a – Conferenza di servizi

Non necessaria _____
 Necessaria ma non ancora formalizzata _____
 Necessaria e formalizzata in data ____/____/____

Enti coinvolti:	a) _____
	b) _____
	... _____
	n) _____

D.1.b - Quadro dei vincoli

L'operazione ricade in zona soggetta a:

- vincolo idrogeologico _____
- rischio idraulico _____
- rischio frana _____
- vincolo paesistico _____
- vincolo archeologico _____
- vincolo sismico _____
- vincolo storico-artistico _____
- servitù militari _____
- altri vincoli ostativi alla realizzazione _____
- Specificare*.....

L'operazione ricade in zona di:

- rispetto ferroviario _____
- rispetto autostradale _____
- rispetto stradale _____
- altro _____
- Specificare*.....

D.1.c – Conformità a norme di carattere ambientale/urbanistico

L'operazione è soggetta a:

- VIA nazionale _____
- VIA regionale _____
- rischio di incidente rilevante _____
- altro _____
- Specificare*.....

L'operazione ha ricadute su:	Denominazione sito
Sito di Interesse Comunitario	_____
Zona di Protezione Speciale	_____
Riserva naturale	_____
altro	_____

POR "Competitività regionale e occupazione FESR 2007 –
LINEA DI INTERVENTO 5.4C - Infrastrutture per il turismo e centri commerciali naturali
Specificare.....

- Il progetto è conforme al Regolamento Urbanistico
 Il progetto non è conforme al Regolamento Urbanistico

D.1.d. – Quadro di sintesi degli atti amministrativi/procedure necessari all'avvio a realizzazione del progetto di competenza di enti terzi

Atto	Soggetto competente	Emanato	Da emanare (data prevista)

D.1.e – Cronoprogramma

Descrizione fase	CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE			
	Data inizio	Data fine	Estremi atto di approvazione	
			atto n.	del ...
Studio di fattibilità				
Progettazione preliminare				
Progettazione definitiva				
Progettazione esecutiva				
Aggiudicazione - appalto				
Inizio lavori				
Fine lavori				
Collaudo/Certificato di regolare esecuzione				
Entrata in funzione				

Da Allegare:

- Certificato di destinazione urbanistica
- Eventuale dichiarazione di compatibilità con i vincoli ambientali, paesaggistici, archeologici, artistici e storici, oltre che con gli strumenti urbanistici vigenti
- Eventuali verbali conferenze dei servizi già attivate
- Eventuali documenti comprovanti la sostenibilità ambientale

Realizzazione di infrastrutture che permettano una maggiore fruizione turistica del territorio montano;
Valorizzazione e sviluppo delle strutture per esposizioni fieristiche e congressuali;
Riqualificazione dei centri abitati per l'offerta commerciale, la qualità della vita e la fruibilità degli spazi e servizi a destinazione collettiva;
Territoriali individuate dall'asse

E.2 – Disponibilità del piano esecutivo di gestione

Presenza di un piano esecutivo di gestione dell'infrastruttura (Allegare il documento)

L'intervento è già inserito ai sensi della delibera GR N. 149/2007 nel PASL della Provincia/Circondario di

L'intervento è inserito ai sensi della delibera GR N. 10922008 nel PASL della Provincia/Circondario di

con il seguente titolo.....
con priorità.....assegnato al PIR.....

SEZIONE F) – REQUISITI DI SELEZIONE

F.1 – Conseguimento o possesso di certificazioni

L'intervento prevede il conseguimento di certificazione ISO 14001
L'intervento prevede il conseguimento di gestione EMAS
Possesso della certificazione di responsabilità sociale SA8000, OHSAS 18001
Possesso della certificazione ambientale ISO 14001, EMAS

F.2 – Attivazione flussi di domanda significativi

Evidenziare la capacità del progetto di attivare flussi di domanda significativi (Max 1.000 battute)

Allegare lo specifico elaborato a dimostrazione di tale capacità.

F.3 – Capacità del progetto di conseguire standard di elevata sostenibilità finanziaria e organizzativa

Evidenziare la capacità del progetto di conseguire tali standard (Max 1.000 battute)

Allegare lo specifico elaborato a dimostrazione di come il progetto consegue standard di elevata sostenibilità finanziaria e organizzativa.

F.4 – Dimensione finanziaria e rapporto cofinanziamento/contributo

Progetti infrastrutturali settore Turismo (investimento ammissibile)

- Da 250.000 a 600.000 € 0 punti
- Da 600.001 a 1.000.000 € 1 punto
- Oltre 1.000.000 € 2 punti

Progetti infrastrutturali settore Commercio (investimento ammissibile)

- Da 40.000 a 150.000 € 0 punti
- Da 150.001 a 300.000 € 1 punto
- Oltre 300.000 € 2 punti

Aliquota del contributo richiesta

- Da 0 A 40 % 5 punti
- Da 40,01 A 45 % 3 punti
- Da 45,01 A 55 % 2 punti
- Da 55,01 A 60 % 0 punti

SEZIONE G) – REQUISITI DI PREMIALITÀ

G.1 – Requisiti occupazionali

Indicatore	Unità di misura	Valore atteso
Nuovi occupati generati dall'esercizio della infrastruttura	U.L.A.	
Nuova occupazione femminile generata dall'esercizio della infrastruttura	U.L.A.	

G.2 – Innovazione tecnologica ed edilizia sostenibile

Evidenziare, in sintesi, la capacità del progetto di utilizzare l'innovazione tecnologica per promuovere e qualificare l'offerta di servizi, e laddove ricorrano lavori di costruzione e ristrutturazione, di utilizzare edilizia sostenibile (max 2.000 battute)

Ai fini dell'effettivo riconoscimento dello specifico requisito di premialità, è **obbligatorio** allegare gli elaborati tecnici.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio di metodi di edilizia sostenibile e mirati al risparmio energetico, allegare, una volta compilato, lo specifico elaborato, scaricabile alla pagina <http://www.regione.toscana.it/turismo/banditurismocommercio>.

G.3 – Creazione di reti

LINEA DI INTERVENTO 5.4C - Infrastrutture per il turismo e centri commerciali naturali

Si è disposti a mettersi in reti con altre strutture finanziare a valere sulla misura in argomento

L'intervento prevede il completamento funzionale di iniziative già in corso di realizzazione

G.5 – Livello di cantierabilità dell'iniziativa

Bando di gara d'appalto pubblicato

Esperate procedure di legge per individuare l'affidatario dei lavori e/o forniture

SEZIONE H) – DATI ECONOMICO-FINANZIARI

H.1.a – Dettaglio dei costi di investimento

Per ciascuna tipologia di costo fornire dati ed evidenze circa le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche della singola spesa da realizzare/già realizzata.

Per quanto riguarda le tipologie di spese ammissibili fare riferimento alla **Delibera di giunta regionale n. 1033 del 9/12/2008** e alla guida alla compilazione della presente scheda.

Piano di dettaglio dei costi di investimento

Linea intervento 5.4 C

POR "Competitività regionale e occupazione FESR 2007 –
LINEA DI INTERVENTO 5.4C - Infrastrutture per il turismo e centri commerciali naturali

categoria di costo	unità di misura	quantità	costo unitario	IVA non recuperabile	costo totale
1)lavori di recupero edilizio	mc				€ -
2)lavori di ristrutturazione edilizia	mc				€ -
3)lavori di ampliamento	mc				€ -
4)lavori di nuova edificazione	mc				€ -
5)opere per la messa in sicurezza del cantiere					€ -
6) altro, inclusi percorsi escursionistici, cicloturistici					
TOTALE Opere di recupero, ristrutturazione, ampliamento nuova edificazione di immobili (compresi oneri per la sicurezza)					€ -
progettazioni e direzione dei lavori	euro	1			€ -
collaudo	euro	1			€ -
TOTALE Costi di progettazione					€ -
acquisizione immobili o loro parte, impianti tecnologici e attrezzature solo se strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività	mc				€ -
TOTALE Acquisto immobili					€ -
acquisizione area	mq				€ -
TOTALE Acquisto terreni					€ -
descrizione arredo urbano 1	nr				€ -
descrizione arredo urbano 2	nr				€ -
descrizione arredo urbano 3	nr				€ -
TOTALE Spese per arredi urbani che favoriscano l'attrattività turistica, fieristica e commerciale					€ -
descrizione messa a norma 1					€ -
descrizione messa a norma 2					€ -
descrizione messa a norma 3					€ -
TOTALE Realizzazione di interventi per la messa a norma di immobili connessi allo svolgimento di attività e funzioni turistiche, commerciali e fieristiche					
descrizione impiantistica multimediale 1					€ -
descrizione impiantistica multimediale 2					€ -
descrizione impiantistica multimediale 3					€ -
TOTALE Realizzazione impiantistica multimediale					€ -
descrizione attrezzatura/bene strumentale 1	nr				€ -
descrizione attrezzatura/bene strumentale 2	nr				€ -
descrizione attrezzatura/bene strumentale 3	nr				€ -
TOTALE Acquisto attrezzature e/o beni strumentali funzionali all'intervento realizzato					€ -
descrizione pannelli informativi/segnaletica coordinata 1	euro	1			€ -
descrizione pannelli informativi/segnaletica coordinata 2	euro	1			€ -
descrizione pannelli informativi/segnaletica coordinata 3	euro	1			€ -
TOTALE Progettazione e realizzazione di pannelli informativi e di segnaletica coordinata					€ -
descrizione banco/struttura di vendita 1	nr				€ -
descrizione banco/struttura di vendita 2	nr				€ -
descrizione banco/struttura di vendita 3	nr				€ -
TOTALE Realizzazione banchi nuove strutture di vendita nelle aree mercatali di proprietà pubblica					€ -
TOTALE PROGETTO					€ -

A supporto delle cifre indicate allegare eventuale computo metrico, eventuali prezziari ufficiali, preventivi.

POR "Competitività regionale e occupazione FESR 2007 –

LINEA DI INTERVENTO 5.4C - Infrastrutture per il turismo e centri commerciali naturali

Le spese ammissibili sono quelle effettivamente pagate a decorrere dal 1/1/2007 e relative a progetti i cui lavori non siano stati ultimati prima del 1/1/2007 (art. 56 comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006)

COSTI DI INVESTIMENTO	Imponibile (A)	IVA (quota non detraibile) (B)	Importo totale (C) =(A+B)	Importo ammissibile alle agevolazioni (D)
Opere di recupero e di ristrutturazione di immobili, opere edilizie per il loro ampliamento o di nuova realizzazione, escluse le spese di manutenzione degli stessi, comprese le opere per la messa in sicurezza del cantiere				
Acquisto di immobili o loro parte, impianti tecnologici ed attrezzature solo se strettamente funzionali (max 20% dell'investimento ammesso)				
Acquisto di terreni (max 10% dell'investimento ammesso)				
Arredi urbani che favoriscano l'attrattività turistica, fieristica e commerciale e agevolino l'utilizzo dell'area da parte degli utenti e degli operatori economici				
Realizzazione di interventi per la messa a norma di immobili connessi allo svolgimento di attività e funzioni turistiche, commerciali e fieristiche per la qualificazione di aree urbane degradate, con particolare riguardo all'adeguamento ed innovazione dell'impiantistica, della logistica e dei servizi				
Realizzazione di impiantistica multimediale per l'utilizzo di tecnologie innovative in funzione dello svolgimento dell'attività turistica, fieristica e commerciale in condizioni di sicurezza e della qualificazione dei servizi all'utenza (es. cablaggio, accesso ztl, e-commerce, servizi automatici per connessione con il sistema bancario e con la Pubblica Amministrazione nel territorio)				
Acquisto delle attrezzature e/o dei beni strumentali funzionali agli interventi realizzati				
Progettazione e realizzazione di pannelli informativi e di segnaletica coordinata, ivi compreso il piano delle insegne				
Realizzazione di banchi architettonicamente compatibili e di nuove strutture di vendita nelle aree mercatali, in quanto beni e/o infrastrutture di proprietà pubblica				
Progettazione, direzione lavori, collaudo (max 10% dell'investimento ammesso)				
TOTALE (T1)				
ALTRE SOMME PREVISTE NEL QUADRO ECONOMICO (T2)				
TOTALE QUADRO ECONOMICO (T3=T1+T2)				
Di cui costi di investimento già sostenuti				

H.1.b – Piano temporale di spesa

COSTI DI INVESTIMENTO	2007 (A)	2008 (B)	2009 (C)	2010 (D)	2011 (E)	2012 (F)	2013 (G)	2014 (H)	TOTALE (T=A+B...

POR "Competitività regionale e occupazione FESR 2007 –
LINEA DI INTERVENTO 5.4C - Infrastrutture per il turismo e centri commerciali naturali

									H)
Opere di recupero e di ristrutturazione di immobili, opere edilizie per il loro ampliamento o di nuova realizzazione, escluse le spese di manutenzione degli stessi, comprese le opere per la messa in sicurezza del cantiere									
Acquisto di immobili o loro parti, impianti tecnologici ed attrezzature solo se strettamente funzionali (max 20% dell'investimento ammesso)									
Acquisto di terreni (max 10% dell'investimento ammesso)									
Arredi urbani che favoriscano l'attrattività turistica, fieristica e commerciale e agevolino l'utilizzo dell'area da parte degli utenti e degli operatori economici									
Realizzazione di interventi per la messa a norma di immobili connessi allo svolgimento di attività e funzioni turistiche, commerciali e fieristiche per la qualificazione di aree urbane degradate, con particolare riguardo all'adeguamento ed innovazione dell'impiantistica, della logistica e dei servizi									
Realizzazione di impiantistica multimediale per l'utilizzo di tecnologie innovative in funzione dello svolgimento dell'attività turistica, fieristica e commerciale in condizioni di sicurezza e della qualificazione dei servizi all'utenza (es. cablaggio, accesso ztl, e-commerce, servizi automatici per connessione con il sistema bancario e con la Pubblica Amministrazione nel territorio)									
acquisto delle attrezzature e/o dei beni strumentali funzionali agli interventi realizzati									
progettazione e realizzazione di pannelli informativi e di segnaletica coordinata, ivi compreso il piano delle insegne									
realizzazione di banchi architettonicamente compatibili e di nuove strutture di vendita nelle aree mercatali, in quanto beni e/o infrastrutture di proprietà pubblica									
progettazione, direzione lavori, collaudo (max 10% dell'investimento ammesso)									
TOTALE									
Altre somme previste nel quadro economico									
Totale quadro economico									

H.2 – Piano finanziario

H.2.a – Modalità di copertura finanziaria delle spese di investimento

POR "Competitività regionale e occupazione FESR 2007 –
LINEA DI INTERVENTO 5.4C - Infrastrutture per il turismo e centri commerciali naturali

Categoria di spesa ammissibile	Investimento Ammissibile	Investimento non ammissibile a contributi POR	TOTALE INVESTIMENTO
Totale (T1)			
Altre somme previste (T2)			
Totale (T3)			

Risorse proprie soggetto proponente	CDP	Finanziamenti bancari	Soggetti Privati	Contributi pubblici diversi / altre fonti pubbliche	Contributo pubblico richiesto	TOTALE FONTI

H.2.b – Dettaglio delle fonti di finanziamento diverse dal contributo pubblico

Descrizione fonte finanziaria	Estremi Atto amministrativo/legge o programma di riferimento				Valore	Data disponibilità prevista
	N	Data	tipologia	Allegato/non allegato		
Risorse proprie						
Cassa Depositi e Prestiti						
Finanziamenti bancari ordinari						
Soggetti privati						
Altre fonti						
Altri contributi pubblici						
TOTALE						

Allegare atto/i amministrativo/i di cui sopra.

H.2.c – Bilanciamento tra fonti di finanziamento ed impieghi (costi di investimento)

Fonte finanziaria	Anni	Fino al 2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	TOTALE
Risorse proprie										

POR "Competitività regionale e occupazione FESR 2007 –

LINEA DI INTERVENTO 5.4C - Infrastrutture per il turismo e centri commerciali naturali

Cassa Depositi e Prestiti									
Finanziamenti bancari									
Soggetti privati									
Altri contributi pubblici									
Altre fonti pubbliche									
Contributo pubblico richiesto									
TOTALE FONTI									

H.3 – Analisi del soggetto gestore dell'intervento (se necessario e qualora già individuato)

H.3.a – Dati identificativi del soggetto gestore

Denominazione _____
Indirizzo (civico, CAP, Comune) _____
Partita IVA _____
Telefono _____
Fax _____
e-mail _____
Legale rappresentante _____
Referente progetto _____

H.3.b – Informazioni generali sulla gestione

Descrivere le competenze tecniche e gestionali necessarie ad assicurare il buon funzionamento dell'opera (max 1.000 battute)

Individuazione di possibili partner istituzionali gestionali e finanziari coinvolti nell'attuazione e

H.3.c – Sostenibilità economico-finanziaria per ciò che attiene alla gestione

Evidenziare la capacità del Soggetto Gestore di operare in condizioni di equilibrio economico (rapporto tra costi e ricavi di gestione) e finanziario (rapporto tra flussi di cassa in entrata ed in uscita legati alla realizzazione e gestione dell'infrastruttura) nei tre anni successivi all'entrata in funzione dell'infrastruttura; nel caso in cui le condizioni di equilibrio non sussistano per uno o più anni, indicare le modalità con cui si prevede di sopperire alle situazioni di squilibrio economico e/o finanziario.(max 1.000 battute)

N.b. Per quanto riguarda il finanziamento dei progetti generatori di entrate si rimanda alla Delibera di Giunta regionale n. 770/2008.

SEZIONE I) – INDICATORI DI REALIZZAZIONE

LINEA DI INTERVENTO 5.4.C		
Indicatore	Unità di misura	Valore previsto
Numero di progetti in aree svantaggiate	N°	1

SEZIONE J) – INDICATORI DI RISULTATO

LINEA DI INTERVENTO 5.4.C		
Indicatore	Unità di misura	Valore previsto
Investimenti attivati nel settore del turismo e del commercio sostenibile	€mln	
Investimenti attivati finalizzati al recupero ed alla riqualificazione dei centri abitati	€mln	
Incremento dei visitatori nelle strutture e nelle aree oggetto di riqualificazione	n.	
Rapporto visitatori fuori stagione/visitatori alta stagione	%	

SEZIONE K) – INDICATORI DI IMPATTO

LINEA DI INTERVENTO 5.4.C		
Indicatore	Unità di misura	Valore previsto
Incremento dell'occupazione	%	
Di cui donne	%	
Incremento del valore aggiunto per addetto	%	
Aumento presenze turistiche	gg presenze/abitante	

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA PROGETTUALE

INFORMAZIONI GENERALI

Al fine di individuare correttamente il progetto proposto a cofinanziamento, si rammenta che, ai sensi degli orientamenti forniti dalla Commissione Europea (Commissione Europea - Direzione Generale Politica Regionale - 2006, *Nuovo periodo di programmazione 2007-2013. Documenti di lavoro metodologici. Documento di lavoro n. 4. Orientamenti metodologici per la realizzazione delle analisi costi-benefici*, n. 8/2006, Bruxelles) per “progetto” si intende, “un’operazione costituita da una serie di lavori, attività o servizi diretta ad eseguire un compito indivisibile caratterizzato da una precisa natura economica o tecnica e da obiettivi chiari. Il progetto deve dunque essere chiaramente identificato come un’unità d’analisi autonoma”.

cofinanziamento – e la correlata analisi finanziaria – **deve, quindi, riferirsi ad un intervento unitario oppure ad un lotto funzionale, ossia ad un’opera che, una volta completata, sia pienamente in grado di produrre beni/servizi.**

SEZIONE A) – ISTANZA

SEZIONE B) – SOGGETTI BENEFICIARI E LOCALIZZAZIONE

Selezionare la tipologia di soggetto beneficiario.

Si ricorda che gli interventi dovranno localizzarsi nelle aree caratterizzate da svantaggi geografici e naturali, individuate nei territori montani di cui alla legge regionale n. 37 del 26/6/2008 “Riordino delle Comunità Montane”.

La localizzazione dell’operazione deve essere espressa mediante inserimento, nelle colonne appropriate, dei riferimenti catastali di ciascuna delle strutture interessate dalla specifica operazione; i riferimenti devono essere specificati per ciascun terreno (sezione N.C.T.) o immobile (sezione N.C.E.U.) oggetto di intervento. Nel caso di più terreni/immobili interessati, si suggerisce di inserire negli appositi spazi i riferimenti catastali in ordine decrescente di importanza.

Allegare all’istanza di cofinanziamento l’atto di disponibilità (in forma cartacea) degli immobili/terreni a favore del soggetto beneficiario.

In caso in cui i soggetti beneficiari siano diversi dagli enti pubblici ed inclusi al punto II.2 del DAR versione 5 , allegare anche atto costitutivo, statuto, iscrizione CCIAA se dovuta.

SEZIONE C) – INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE AL PROGETTO

C.1 – Tipologia e caratteristiche dell’intervento

Effettuare una scelta spuntando la casella corrispondente. Nel caso in cui il progetto superi la soglia massima dimensionale (totale spese ammissibili) specificare il perché il progetto è da ritenersi di interesse regionale.

Nel caso invece in cui il progetto abbia una soglia dimensionale (totale spese ammissibili) inferiore al limite minimo previsto nel DAR, specificare perché il progetto è valutato funzionalmente necessario a garantire l’integrità e l’organicità dell’insieme degli interventi all’interno dei quali si colloca il progetto.

C.2 – Strategie del progetto

Effettuare una scelta dal menu.

E.2 – Disponibilità del piano esecutivo di gestione

È **obbligatorio** allegare il documento integrale contenente il piano esecutivo di gestione dell'infrastruttura.

E.3 – Progetto inserito nel PASL

Specificare la provincia, il titolo e il livello di priorità con cui il progetto è stato inserito nel Pasl, e l'asse del PIR di competenza.

SEZIONE F) – REQUISITI DI SELEZIONE

F.1 – Conseguimento o possesso di certificazioni

Effettuare una o più scelte.

F.2 – Attivazione flussi di domanda significativi

Ai fini dell'effettivo riconoscimento dello specifico requisito, è **obbligatorio** allegare un elaborato dal quale emerga la capacità dell'infrastruttura di attivare flussi di domanda significativi.

F.3 – Capacità del progetto di conseguire standard di elevata sostenibilità finanziaria e organizzativa

Ai fini dell'effettivo riconoscimento dello specifico requisito, è **obbligatorio** allegare un elaborato tecnico dal quale emerga la capacità dell'infrastruttura di **conseguire standard di elevata sostenibilità finanziaria e organizzativa**.

F.4 – Dimensione finanziaria e rapporto cofinanziamento/contributo

Effettuare una scelta in corrispondenza di ciascuna classe dimensionale di appartenenza e in corrispondenza dell'aliquota del contributo richiesto.

SEZIONE G) – REQUISITI DI PREMIALITÀ

G.1 – Requisiti occupazionali

Indicare il valore atteso, espresso in Unità Lavorative Annue, di ciascun indicatore.

G.2 – Innovazione tecnologica ed edilizia sostenibile

Ai fini dell'effettivo riconoscimento dello specifico requisito di premialità, è **obbligatorio** allegare gli elaborati tecnici integrali dai quali emerga la capacità dell'infrastruttura di utilizzare l'innovazione tecnologica e metodi di edilizia sostenibile. Ai fini dell'attribuzione del punteggio di metodi di edilizia sostenibile e mirati al risparmio energetico, compilare ed allegare all'istanza stessa, una stampa dello specifico elaborato scaricabile alla pagina web:

<http://www.regione.toscana.it/turismo/banditurismocommercio>.

G.3 – Creazione di reti

Laddove ne ricorrano le condizioni, effettuare la scelta.

G.4 – Completamento funzionale

Laddove ne ricorrano le condizioni, effettuare la scelta.

G.5 – Livello di cantierabilità dell'iniziativa

Laddove ne ricorrano le condizioni, effettuare una scelta.

SEZIONE H – DATI ECONOMICO-FINANZIARI

H.1 – Piano di investimento

Le spese ammissibili sono quelle effettivamente pagate a decorrere dal 1/1/2007 e relative a progetti i cui lavori non siano stati ultimati prima del 1/1/2007 (art. 56 comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006).

Per completezza di informazione si ricorda quanto riportato dalla Delibera n. 1033 del 9/12/2008 a proposito delle spese ammissibili:

L'IVA che può essere recuperata, rimborsata o compensata non è considerata voce di spesa sovvenzionabile e quindi è esclusa dall'agevolazione.

Sono escluse le spese per lavori realizzati in economia.

I contributi in natura da parte dei beneficiari vengono considerati spese ammissibili a condizione che:

- consistano nella fornitura di terreni, immobili, attrezzature o materiali, attività di ricerca o professionali;
- il loro valore sia certificato da un professionista e comunque non risulti superiore a quello di mercato;
- le forniture concorrano nelle seguenti percentuali massime rispetto all'investimento totale

AMMISSIBILE:

- 10% nel caso di terreni
- 20% nel caso di immobili

10% nel caso di attrezzature e materiali.

Nel caso all'investimento concorrano più forniture, la percentuale complessiva non potrà essere superiore al 25% dell'investimento totale.

- sussista un nesso diretto fra i contributi in natura e gli obiettivi dell'investimento.

L'acquisto di terreni non edificati è ammissibile purché:

- sussista un nesso diretto fra tale acquisto e gli obiettivi dell'investimento;
- la percentuale di spesa sostenuta a tale scopo non superi il 10% della spesa totale ammessa;
- un professionista qualificato e indipendente o un organismo debitamente autorizzato certifichi che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato.

L'acquisto di immobili è ammesso purché:

- sussista un nesso diretto fra tale acquisto e gli obiettivi dell'investimento;
- la percentuale di spesa sostenuta a tale scopo non superi il 20% della spesa totale ammessa;
- un professionista qualificato e indipendente o un organismo debitamente autorizzato certifichi che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato e che l'immobile è conforme alla normativa nazionale ovvero precisi le non conformità quando l'operazione preveda la loro regolarizzazione da parte del beneficiario.

Per tutto quanto sopra non espressamente disciplinato si applica la normativa nazionale che regola la spesa ammissibile nell'ambito di intervento dei fondi strutturali.

H.1.a – Dettaglio dei costi di investimento

Per ciascuna tipologia di costo per la quale si richiede il cofinanziamento al bando, occorre fornire un'adeguata descrizione circa le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche della stessa, precisando anche se si tratta di spesa già realizzata o da realizzare.

POR “Competitività regionale e occupazione FESR 2007 –

LINEA DI INTERVENTO 5.4C - Infrastrutture per il turismo e centri commerciali naturali

Coerentemente con quanto descritto, nel prospetto numerico di sintesi devono essere riportati, per ciascuna delle tipologie di costo presenti nel programma di spesa, i seguenti dati (**con arrotondamento all'unità**):

- descrizione sintetica della voce di costo (quando non sia già predeterminata);
- unità di misura appropriata (quando non sia già predeterminata);
- quantità previste espresse nell'unità di misura indicata;
- costo unitario riferito all'unità di quantità indicata;
- eventuale quota di IVA non recuperabile dal soggetto proponente (in valore assoluto)

Laddove siano presenti, a supporto delle cifre indicate è opportuno allegare eventuali computi metrici, eventuali prezziari ufficiali, eventuali preventivi.

Nella seconda tabella, la cella “**altre somme previste nel quadro economico (T2)**” deve essere inserito l'importo di tutte le voci di spesa che non trovano collocazione nel prospetto di dettaglio – ivi compresa l'IVA (ovvero la quota di IVA detraibile) relativa alle tipologie di costo ammissibili – in modo tale che il totale quadro economico del prospetto di sintesi coincida con il totale del quadro economico risultante dal progetto approvato. In questa stessa voce dovranno essere eventualmente inserite anche le voci di costo per le quali non è richiesto il contributo (quali, ad esempio, opere di urbanizzazione).

Occorre, infine, indicare nell'ultima riga gli eventuali **costi di investimento già sostenuti alla data di presentazione dell'istanza**.

H.1.b – Piano temporale di spesa

Per ciascuna delle voci di costo precedentemente inserite occorre evidenziare la relativa articolazione temporale. Nel corso della compilazione **si raccomanda di prestare particolare attenzione al fatto che non vi siano discrasie tra i totali risultanti dalle sezioni precedenti ed i totali derivati dalla sommatoria dei dati annuali inseriti. È, inoltre, opportuno fare attenzione alla coerenza del piano temporale di spesa con le date di attuazione del programma indicate nella sezione D.1.e – “Cronoprogramma”** (ad esempio, se la data prevista di inizio dei lavori cade nell'anno 2009, occorrerà indicare le prime spese della tabella H.1.b nella colonna “2009”, in corrispondenza delle voci di spesa opportune, lasciando in bianco le colonne “2007” e “2008”). Infine, **occorre prestare attenzione al fatto che gli importi annuali di spesa inseriti nel “Piano temporale di spesa” risultino coerenti con l'importo dei “costi di investimento già sostenuti alla data di presentazione dell'istanza” indicati nella sezione H.1.a** nell'anno 2009, l'importo dei “costi di investimento già sostenuti” dovrà essere pari alla sommatoria dei costi di investimento eventualmente indicati nelle colonne “2007” e “2008” della sezione H.1.b, più l'eventuale quota di costi di investimento della colonna “2009” sostenuti tra il 01/01/2009 e la data di presentazione dell'istanza).

H.2.a – Modalità di copertura finanziaria delle spese di investimento

La parte superiore della tabella costituisce un *report* dei dati (già inseriti nella tabella H.1.a) da utilizzare come riferimento per la corretta esplicitazione delle strategie finanziarie dell'ente proponente.

La sezione inferiore evidenzia, per ciascuna tipologia di costi, le possibili fonti di copertura

POR “Competitività regionale e occupazione FESR 2007 –

LINEA DI INTERVENTO 5.4C - Infrastrutture per il turismo e centri commerciali naturali finanziaria. Il soggetto proponente dovrà individuare la composizione preferibile tra le diverse fonti di finanziamento, al fine di garantire la copertura più appropriata dei costi di investimento (**ammissibili e non ammissibili**) quantificati nelle sezioni precedenti.

Nella colonna “contributo pubblico richiesto” dovrà essere inserito l’importo delle agevolazioni richiesto.

H.2.b – Dettaglio delle fonti di finanziamento diverse dal contributo pubblico

Per ciascuna delle fonti di finanziamento precedentemente quantificate occorre indicare gli estremi del relativo provvedimento che ne attesti la disponibilità (**da allegare eventualmente**), ovvero, qualora ciò non sia ancora possibile, la data prevista entro la quale si avrà, con buona probabilità, la *formale* disponibilità della specifica provvista finanziaria (ad esempio, data attesa della delibera di finanziamento dell’Ente creditizio).

Contributi pubblici diversi” e “Altre fonti pubbliche” occorre quantificare nella tabella anche la relativa entità, nel rispetto del valore sintetico già inserito in precedenza.

H.2.c – Bilanciamento tra fonti di finanziamento ed impieghi (costi di investimento)

Facendo riferimento ai valori sintetici precedentemente inseriti, occorre evidenziare, per ciascuno degli anni di realizzazione del programma (come definiti nella sezione “cronoprogramma”), la successione temporale con cui le singole fonti finanziarie si renderanno disponibili in relazione al fabbisogno finanziario generato dalle spese di investimento, di cui dovrà essere garantita la completa copertura.

H.3 – Analisi del soggetto gestore dell’intervento

H.3.a – Dati identificativi del soggetto gestore

Laddove il soggetto gestore non sia stato ancora identificato o non sia necessario (es. centro commerciale naturale) non occorre compilare la sezione anagrafica.

H.3.b – Informazioni generali sulla gestione

Anche nel caso in cui il soggetto gestore non sia stato ancora identificato, il soggetto proponente deve comunque fornire adeguate ed esaurienti informazioni circa le modalità con cui si ritiene che l’infrastruttura debba essere gestita al fine di garantirne il buon funzionamento.

N.b. Per quanto riguarda il finanziamento dei progetti generatori di entrate si rimanda alla Delibera di Giunta regionale n. 770/2008.

SEZIONE I) – INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Dovendo il progetto essere localizzato obbligatoriamente nelle **aree caratterizzate da svantaggi geografici e naturali, individuate nei territori montani di cui alla legge regionale n. 82 del 28/12/2000 (Norme in materia di comunità montane)** sicuramente sarà coerente con l’indicatore previste dal DAR, e per tanto il relativo valore viene fissato automaticamente ad uno.

SEZIONE J) – INDICATORI DI RISULTATO

Fornire, con riferimento alle unità di misura indicate (e previste dal DAR), il valore previsto di ciascun indicatore relativamente all’operazione proposta.

SEZIONE K) – INDICATORI DI IMPATTO

Fornire, con riferimento alle unità di misura indicate (e previste dal DAR), il valore previsto di

RIFERIMENTI PER LA SEZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999.
- European Commission (2008), *Information note to the Cocof Guidance Note on Article 55 of Council Regulation (EC) No 1083/2006: Revenue-generating Projects*, Final version of 18.06.2008, Bruxelles.
- Commissione Europea - Direzione Generale Politica Regionale (2006), *Nuovo periodo di programmazione 2007-2013. Documenti di lavoro metodologici. Documento di lavoro n. 4. Orientamenti metodologici per la realizzazione delle analisi costi-benefici*, n. 8/2006, Bruxelles.
- European Commission - Directorate General Regional Policy (2008), *Guide to cost-benefit analysis of investment projects. Structural Funds, Cohesion Fund and Instrument for Pre-Accession*, Bruxelles.
- Giunta Regionale Toscana (2008), *POR “Competitività regionale e occupazione” FESR 2007- 2013. Documento di Attuazione Regionale n.6*
- Giunta Regionale Toscana (2008), *POR “Competitività regionale e occupazione” FESR 2007-2013. Orientamenti per il finanziamento dei progetti generatori di entrate (PGE) in applicazione dell’articolo 55 del regolamento (CE) n. 1083/2006”,* approvati con Deliberazione di G.R. n. 770 del 6 ottobre 2008.
- Delibera di G.R. n. 1033 del 9/12/2008: *“PRSE 2007/2010 – Azioni 4.2/POR az. 5.4.c – Infrastrutture per il turismo e commercio – Linee guida per l’accesso ai finanziamenti con procedura negoziale – Approvazione”*.